

Il progetto "Harbours & Children"

06246

06246

Bimbi fragili e mare, salpa dal Gaslini il Porto dei Piccoli

Beatrice D'Oria

Comunicare la cultura e i mestieri del porto nelle scuole ma, soprattutto, a bambini e ragazzi che affrontano il percorso della malattia e della fragilità: sono queste le finalità del progetto "Harbours & Children" organizzato dal Porto dei Piccoli e dedicato a oltre diecimila bambini in tutta Italia. Con seicento iniziative tra laboratori, escursioni ed eventi nel corso di tre anni, a partire dal Gaslini e attraverso le principali pediatrie su tutto il territorio nazionale, lungo la rotta dei porti italiani, con l'ausilio della Guardia Costiera.

«Un progetto che presentiamo qui ma che è pronto a salpare - ha spiegato l'assessore regionale alla Tutela e valorizzazione dell'infanzia, **Simona Ferro** - Ne siamo davvero orgogliosi: per avvicinare e sensibilizzare i ragazzi alla cultura e al rispetto del mare e simboleggiare i porti, simbolo di luoghi sicuri dove trovare riparo. La realtà del "Porto dei Piccoli" rappresenta davvero un'ancora di salvezza grazie a tutte le attività che vengono organizzate per loro». Dalle corsie degli ospedali alle banchine dei porti, quindi, per far conoscere l'universo delle professioni portuali e il mondo del mare anche a chi è meno fortunato. «È l'evoluzione di un progetto sviluppato per anni come Porto dei Piccoli con l'Autorità

portuale e cioè portare ai bimbi i mestieri e la conoscenza del porto, collaborando con varie realtà del territorio - ha precisato la fondatrice del Porto dei Piccoli - Quindi facendo incontrare il nostro mondo di operatività, cioè bambini con fragilità e negli ospedali, con bambini delle scuole e dei centri estivi per collaborare nel segno dell'inclusività. Il team di professionisti del Porto dei piccoli, composto da psicologi, biologi marini, pedagogisti, musicisti e laureati in scienze motorie, da 18 anni utilizza il mare e i suoi protagonisti nelle attività educative e ricreative. Ora la Guardia Costiera, da sempre insieme a noi, porterà la nostra esperienza e amore per il mare ai piccoli di tutti i porti italiani». Come Gaslini invece sono coinvolti nel progetto ben dieci reparti a Genova e le pediatrie del cosiddetto "Gaslini diffuso" a Savona, Imperia, La Spezia e Pietra Ligure: «Il mare e le navi che lo attraversano per i nostri piccoli pazienti sono spesso un rifugio a cui aggrapparsi con l'immaginazione - spiega il direttore sanitario del Gaslini, Raffaele Spiazzi - Per questo abbiamo accolto con entusiasmo l'iniziativa del Porto dei piccoli. Siamo inoltre orgogliosi di essere il punto di partenza di un progetto così importante». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una iniziativa del Porto dei Piccoli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6246



Superficie 16 %